



Unione dei Comuni "Alto Cilento"

Agropoli Laureana C.to Lustra Prignano C.to Rutino Torchiara Perdifumo

SEDE OPERATIVA DI AGROPOLI

Riservato all'ufficio

OGGETTO :

SERVIZIO DI RIMOZIONE, VAGLIATURA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLA
"POSIDONIA OCEANICA" ACCUMULATA SULLA SPIAGGIA MARINA ADIACENTE AL
PORTO DELLA CITTÀ DI AGROPOLI

RICHIEDENTI: Unione dei Comuni "Alto Cilento"

UBICAZIONE: Comune di Agropoli - località spiaggia marina adiacente Porto

ELABORATO N°

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il Committente

Unione dei Comuni "Alto Cilento"

Il Tecnico

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI RIMOZIONE, VAGLIATURA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DELLA "POSIDONIA OCEANICA" ACCUMULATA SULLA SPIAGGIA MARINA ADIACENTE AL PORTO DELLA CITTÀ DI AGROPOLI
(Delibera Unionale n. 39 del 20.09.2014)

Articolo 1 - Affidamento del servizio

- 1.1 L'Unione dei Comuni Alto Cilento intende affidare a soggetto terzo, da individuarsi mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, il servizio (a corpo) di rimozione, vagliatura, trasporto e smaltimento della "posidonia oceanica" accumulata sulla spiaggia marina adiacente al porto della Città di Agropoli e servizi complementari, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti per il deposito in discarica.
- 1.2 Il servizio in appalto viene affidato secondo le norme del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006, con il criterio del massimo ribasso.
- 1.3 Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 - Oggetto dell'appalto (Categoria 16 CPC 94 – Allegato II A al D.Lgs. n. 163/2006)

- 2.1 La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio (a corpo) di rimozione, vagliatura, trasporto e smaltimento della "posidonia oceanica" accumulata sulla spiaggia marina adiacente al porto della città di Agropoli e servizi complementari, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti.
- 2.2 La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati:
 - a) Allestimento cantiere con installazione di monoblocchi prefabbricati per mense, spogliatoi, guardiole, uffici locali, bagni e docce;
 - b) Raccolta, movimentazione in area di cantiere e vagliatura di posidonia oceanica e ricollocazione con spandimento in loco del materiale sabbioso proveniente dalla vagliatura;
 - c) Trasporto a rifiuto della posidonia oceanica a valle dalla vagliatura.

Articolo 3 - Carattere dei servizi

- 3.1 Le attività inerenti la raccolta e gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza dell'Unione dei Comuni "Alto Cilento", che le esercita mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali che effettuano la gestione dei rifiuti in argomento.

- 3.2 Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.
- 3.3 I servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.
- 3.4 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "*Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

Articolo 4 - Durata ed importo dell'appalto

- 4.1 La durata del servizio è di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto o comunque entro trenta giorni dalla data di detta sottoscrizione o dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo articolo (inizio del servizio), qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.
- 4.2 La stipula del contratto di appalto avrà luogo non prima di 30 giorni dalla data di esecutività della determinazione di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell'attivazione del servizio nei termini sopra indicati l'Unione dei Comuni "Alto Cilento" si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall'aggiudicazione l'impresa stessa.
- 4.3 Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.
- 4.5 L'importo dell'appalto a base d'asta è stimato in € 173.429,60 (Euro centosettantatremilaquattrocentoventinove/60), oltre I.V.A. come per Legge. L'ammontare effettivo del corrispettivo di appalto sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nell'offerta.

Articolo 5 - Inizio del servizio

- 5.1 L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di stipula del contratto ovvero dalla data di inizio del servizio come da relativo verbale, qualora l'affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge;
- 5.2 La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti.
- 5.3 Qualora l'impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio l'Unione dei Comuni "Alto Cilento" sarà libera di assegnare l'appalto all'impresa seconda classificata e, contestualmente, di incamerare la cauzione prestata dalla prima impresa classificata, senza ulteriori atti di messa in mora.

5.4 Al momento dell'inizio del servizio il funzionario incaricato dell'esecuzione del contratto verificherà, in contraddittorio con il responsabile dell'impresa appaltatrice, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara dall'impresa. Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Articolo 6 - Modalità di affidamento dei servizi

6.1 L'affidamento dei servizi avverrà mediante valutazione comparativa delle offerte pervenute, secondo l'art. 82 del D. Lgs. N. 163 del 12 Aprile 2006, con il criterio del massimo ribasso;

6.2 Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione dei progetti, relazioni e quanto altro necessario per la partecipazione alla gara.

6.3 I progetti, le relazioni e quanto altro connesso, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Articolo 7 - Modalità di aggiudicazione dell'appalto

7.1 Il Responsabile del Procedimento è incaricato di valutare le offerte presentate.

7.2 Il RUP in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara e per l'accertamento di tutte le norme procedurali del presente capitolato per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione della domanda e successivamente aprirà l'offerta economica.

7.3 A parità di punteggio si procederà con estrazione a sorte.

7.4 Sarà facoltà del RUP di gara chiedere la prova di quanto dichiarato in sede di procedura prima di procedere all'aggiudicazione.

7.5 L'individuazione del miglior offerente non determina per l'Amministrazione il vincolo della stipula del contratto.

7.6 Sino alla comunicazione di formale accettazione dell'offerta da parte dell'Amministrazione, nessun partecipante potrà vantare alcuna aspettativa di diritto in merito alla stipula del contratto.

7.7 Non sono ammesse offerte condizionate che verranno escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

7.8 Nel caso nessuna offerta presentata sia ritenuta non ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti di pretese di sorta nei confronti dell'Unione dei Comuni Alto Cilento.

7.9 L'Amministrazione inviterà l'impresa aggiudicataria a presentare, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

7.10 Non saranno ammesse offerte di importo superiore all'importo a base d'asta di cui al precedente art. 4.5.

Articolo 8 - Obblighi e responsabilità per l'Impresa

- 8.1 L'Impresa deve usare, nella conduzione del servizio, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nella relazione tecnica di progetto, nel contratto e nel CCNL, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Procedimento.
- 8.2 L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.
- 8.5 Prima dell'inizio del servizio l'Impresa dovrà fornire al Responsabile del Procedimento apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente, nonché atto concessorio/autorizzativo delle aree demaniali marittime per l'esecuzione dello stesso.
- 8.6 L'Impresa, inoltre, dovrà nominare un responsabile del rispetto dei servizi previsti nel progetto, dei rapporti con il Responsabile del Procedimento e del Direttore dell'esecuzione del contratto.
- 8.7 L'Impresa si obbliga a ritenere indenne l'Unione dei Comuni da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida dell'unione dei Comuni per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.
- 8.8 Le spese che l'Unione dei Comuni dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
- 8.9 L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al Responsabile del Procedimento ed al funzionario incaricato circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 3 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.
- 8.10 Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nella Legge sull'inquinamento acustico.
- 8.11 Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere:
- a) alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi.
 - b) alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici.

Articolo 9 - Oneri per l'Amministrazione appaltante

- 9.1 L'Unione dei Comuni Alto Cilento si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

Articolo 10 - Mezzi ed attrezzature

10.1 L'impresa si impegna ad impiegare, per il servizio, mezzi ed attrezzature idonei tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.

10.2 L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati.

10.3 L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento del servizio, comprese le strutture fisse previste dal progetto, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Articolo 11 - Domicilio dell'impresa appaltatrice

11.1 L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede operativa dell'Unione dei Comuni c/o il Municipio di Agropoli.

Articolo 12 - Prescrizioni in materia di salute e sicurezza

12.1 L'Unione dei Comuni considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

12.2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

12.3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

12.4 L'Impresa dovrà fornire al Comune:

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;
- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

12.5 L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" in allegato al presente capitolato.

12.6 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

12.7 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

12.8 La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

12.9 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 13 - Cessione e subappalto

13.1 E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del RUP, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

13.2 Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 14 - Ordini di servizio

14.1 Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il RUP avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnato.

Articolo 15 - Penali

15.1 L'Unione dei Comuni Alto Cilento, attraverso il RUP o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

15.2 Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente all'impresa appaltatrice. Il RUP potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno all'appaltatore i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.

15.3 Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di €. 1000,00 per giorno di ritardo.

15.4 Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare del corrispettivo dovuto alla ditta.

Articolo 16 - Risoluzione del contratto

16.1 Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, l'Unione dei Comuni potrà dichiarare la risoluzione *ipso iure* del contratto nei seguenti casi:

- a) scioglimento;
- b) cessazione o fallimento appaltatore;
- c) interruzione, sospensione delle attività per 3 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

Articolo 17 - Spese contrattuali

17.1 Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 18 - Cauzione provvisoria e definitiva

18.1 La cauzione provvisoria, è pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara (relativo a tutta la durata dell'appalto) ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

18.2 La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fideiussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del C. C., nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

18.3 Ai soggetti non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

18.4 L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006.

Articolo 19 - Richiamo a leggi o regolamenti

19.1 Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Articolo 20 - Pagamento dei servizi

20.1 Il pagamento delle spettanze dovute alla ditta appaltatrice verranno erogate al termine delle attività previa acquisizione da parte del RUP di apposita certificazione redatta dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Articolo 21 – Obbligo di Sopralluogo

21.1 I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree/luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta. Per effettuare il sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con il referente dell'Amministrazione individuato nel Responsabile Unico del Procedimento, reperibile ai seguenti recapiti telefonici 0974 posta elettronica altocilento@gmail.com – altocilento.ambiente@pec.it

21.2 Il referente dell'Amministrazione redigerà apposito attestato di sopralluogo. Una copia dello stesso verrà consegnato alla ditta concorrente che dovrà allegarlo **a pena di esclusione** tra la "documentazione amministrativa" inserita nella busta A.

Articolo 22 - Foro Competente

21.1 In tutti i casi di controversia derivante dal presente appalto è competente il Foro di Vallo della Lucania.